



REGOLAMENTO DIDATTICO

Corso di Laurea in

FILOSOFIA

(L-5 - Filosofia)

COORTE 2021/2022

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 giugno 2021

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS - ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Scienze Umanistiche

1.2 Classe: L-5 Filosofia

1.3 Sede didattica: Monastero dei Benedettini - Piazza Dante, 32 - 95124 Catania

1.4 Particolari norme organizzative:

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo è istituito il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ), composto dal Presidente del CdS in qualità di Responsabile, da n. 2 docenti, dai rappresentanti degli studenti e da n. 1 personale tecnico-amministrativo.

In data 19/04/2019, il Consiglio di Dipartimento, su indicazione dei componenti dei CdS L-5 e LM-78, ha nominato il Comitato d'Indirizzo dell'Area di Formazione Filosofica, formalmente e definitivamente approvato dai CdS congiunti durante la seduta telematica del 29/04/2019, ulteriormente modificato e approvato dai CdS congiunti durante la seduta telematica del 20/04/2021, composto da n. 3 componenti universitari interni, n. 4 esponenti non universitari del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca e n. 6 consulenti di altre università.

1.5 Profili professionali di riferimento:

Il corso prepara alle professioni inserite nelle seguenti sezioni della classificazione ISTAT

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
5. Tecnici delle pubbliche relazioni (3.3.3.6.2)

I/le laureati/e in Filosofia possono svolgere attività nel campo dell'editoria e del giornalismo tradizionale e multimediale, possono trovare occupazione presso enti ed organizzazioni di ricerca che operano nel campo umanistico, nel turismo culturale, nella progettazione e nella realizzazione di spettacoli ed eventi culturali, nonché in svariate altre attività dal forte contenuto sociale (ad es., nella produzione di eventi culturali in contesti come istituti di detenzione o quartieri caratterizzati da forti squilibri economici e sociali). Possono trovare sbocchi, più in generale, nel campo della organizzazione delle risorse umane.

Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione (ISTAT 2.5.1.1.1)

Funzione in un contesto di lavoro:

Coordinano le attività degli uffici dell'amministrazione statale e locale, delle aziende autonome, delle Università, degli Enti di Ricerca e del Servizio Sanitario Nazionale, formulano proposte e pareri ai dirigenti da cui dipendono funzionalmente, curano l'attuazione dei progetti, delle attività amministrative e delle procedure loro affidate, coordinando le attività del personale subordinato.

Competenze associate alla funzione:

Capacità di ideare, organizzare e coordinare progetti e attività culturali.

Capacità di gestire le attività di fondazioni, musei, biblioteche, archivi, istituti culturali.

Capacità di direzione e organizzazione nella gestione del personale.

Capacità di gestione, in ambito istituzionale, delle problematiche socio-culturali legate all'ambito dell'immigrazione e delle Pari Opportunità.

Capacità di utilizzo degli strumenti per la comunicazione e l'informazione.

Competenze in ambito sociologico e psicologico.

Specialisti in risorse umane (ISTAT 2.5.1.3.1)

Funzione in un contesto di lavoro:

Si occupano della selezione e del reclutamento del personale necessario, definiscono i criteri e i programmi di sviluppo delle carriere, dei compensi e degli investimenti in formazione.

Competenze associate alla funzione:

Capacità di direzione e organizzazione nella gestione delle risorse umane.

Capacità di gestione delle problematiche socio-relazionali nell'ambito delle risorse umane.

Capacità di gestione, in ambito istituzionale, delle problematiche socio-culturali legate all'ambito

dell'immigrazione e delle Pari Opportunità.
Competenze in ambito sociologico e psicologico.

Redattori di testi tecnici (ISTAT 2.5.4.1.4)

Funzione in un contesto di lavoro:

Scrivono manuali, guide, appendici tecniche, fogli, testi informativi e libretti di istruzione per beni di consumo, macchine e attrezzature.

Competenze associate alla funzione:

Capacità di scrittura rapida e corretta in lingua italiana.

Capacità di utilizzo degli strumenti informatici e multimediali.

Competenze in ambito sociologico e psicologico.

Assistenti di archivio e di biblioteca (ISTAT 3.3.1.1.2)

Funzione in un contesto di lavoro:

Forniscono servizi amministrativi di livello elevato classificando e archiviando documenti ed altri supporti informativi e partecipando a ricerche sui materiali informativi disponibili.

Competenze associate alla funzione:

Capacità di utilizzo degli strumenti utili per la produzione e conservazione bibliotecaria.

Capacità di partecipazione alla gestione delle attività di archivi, biblioteche, istituti culturali, fondazioni, musei.

Competenze in ambito sociologico e psicologico.

Sbocchi occupazionali:

Il corso è concepito per fornire competenze essenziali a una più immediata copertura di ruoli professionali nell'ambito dei processi di formazione e comunicazione culturale (attività editoriale e di divulgazione scientifica, pubbliche relazioni, ecc.), nonché in contesti che richiedono competenze teoriche e formative nel campo dell'organizzazione del lavoro e dello sviluppo delle risorse umane.

La laurea in Filosofia, inoltre, consentendo l'accesso alle lauree magistrali ed ai master di primo livello, costituisce il primo passo per una ulteriore prosecuzione degli studi di ambito umanistico, che potranno essere finalizzati, sempre dal punto di vista degli sbocchi occupazionali, anche all'insegnamento e all'attività di ricerca scientifica.

1.6 Accesso al corso:

libero

numero programmato nazionale

numero programmato locale

1.7 Lingua del Corso: Italiano

1.8 Durata del corso: Tre anni

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Filosofia occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti e nelle forme previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo.

Nel caso in cui l'italiano non sia la lingua madre, il livello di competenza da verificare corrisponderà a quello richiesto dall'Ateneo.

L'immatricolazione al Corso di laurea in Filosofia ha luogo sulla base della graduatoria dei candidati, compilata secondo l'ordine derivante dal voto ottenuto in sede di esame di scuola secondaria superiore. Ai fini della formazione della graduatoria, nel caso di pari merito, prevale in primo luogo il candidato anagraficamente più giovane (DM 28 giugno 2017 n. 477 art. 10 comma 8), e in caso di ulteriore pari merito si fa riferimento alle specifiche riportate nel bando per le procedure di ammissione.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

La preparazione di base è considerata sufficiente se:

- lo studente ha conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione **pari o superiore a 75/100**.
- lo studente è già in possesso di titolo di studio di livello universitario (lauree triennali, magistrali, specialistiche, lauree V.O.)

La verifica delle conoscenze degli eventuali ammessi al corso con votazione inferiore a 75/100 prevede un test a scelta multipla per un totale di 50 quesiti. Le domande saranno articolate in quattro sezioni riguardanti:

- Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana (20 quesiti);
- Orientamento spazio-temporale e quantitativo (10 quesiti);
- Conoscenze acquisite negli studi (10 quesiti);
- Ragionamento logico-critico (10 quesiti).

Il test è valutato con l'attribuzione di: 1 punto per ogni risposta esatta 0 punti per ogni risposta non data e meno (-) 0,25 punto per ogni risposta errata.

Le informazioni relative al test di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso saranno pubblicate sul sito del Dipartimento (<http://www.disum.unict.it>).

Il test sarà considerato validamente superato con un punteggio pari o superiore a 30/50 e allo studente NON saranno attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Gli studenti che avranno conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione pari o superiore a 75/100 saranno immatricolati senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Gli studenti che avranno conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione inferiore a 75/100 dovranno dimostrare di possedere un'adeguata preparazione di base superando un test con le caratteristiche previste al punto 2.2.

Gli studenti non possono sostenere esami di profitto senza avere prima soddisfatto tutti gli OFA assegnati.

Al fine di agevolare l'assolvimento degli OFA, il Dipartimento DISUM organizza apposite attività di supporto:

- corsi di recupero dal 20 settembre al 30 ottobre 2021 come indicato nella Guida per gli studenti;
- percorsi formativi di preparazione in periodi successivi al corso (es. bibliografie – attività su piattaforma – lezioni a distanza) i cui ulteriori dettagli saranno pubblicati su www.disum.unict.it.

Lo/la studente/ssa, alla fine delle attività di supporto svolte, potrà presentarsi ad una delle tre sessioni di test per verificare l'effettivo recupero degli OFA.

Le date e le modalità delle stesse verranno rese note attraverso pubblicazione di avvisi pubblici sul sito web del Dipartimento

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro corso di laurea è deliberato dal Consiglio del Corso di laurea. Un'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati e i relativi

programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida; valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del corso di laurea e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU maturati. Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente. Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo vigente e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università.

Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea.

2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.5 e 2.6

I crediti riconoscibili per conoscenze e abilità riportate nei quadri precedenti 2.5 e 2.6 non possono essere in numero superiore a 12 CFU (nota MIUR 1063 del 29.04.2011).

| 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | |
|---|---|
| 3.1 | Frequenza |
| La frequenza non è obbligatoria. | |
| 3.2 | Modalità di accertamento della frequenza |
| Nessuna modalità di accertamento | |
| 3.3 | Tipologia delle forme didattiche adottate |
| Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni frontali (LF), tramite piattaforma didattica, attività di laboratorio e di esercitazione (L). Nel caso in cui per motivi contingenti si renda necessario attivare la didattica a distanza, le modalità di erogazione potrebbero subire delle rimodulazioni. Ai sensi dell'art. 9 del RDA vigente per ogni credito formativo attivo (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente di cui 6 ore di LF. | |
| 3.4 | Modalità di verifica della preparazione |
| La verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O) e/o scritti (S). Sono possibili verifiche <i>in itinere</i> alla conclusione di singoli moduli. | |
| 3.5 | Regole di presentazione dei piani di studio individuali |
| Lo studente, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio del Corso di laurea. | |
| 3.6 | Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi |
| Non sono previste verifiche periodiche | |
| 3.7 | Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni |
| In base all'art 22 del RDA: "nel caso in cui lo studente non consegua la laurea o la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale può essere subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio di corso di studio, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso". Considerata la peculiare natura dei saperi umanistici sulla quale si fonda principalmente l'architettura formativa dei piani di studio di orientamento linguistico-letterario, storico-filosofico e storico-artistico il Consiglio di Dipartimento ha deliberato nella seduta del 22 ottobre 2015 la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per tutti gli esami superati nei CdS di afferenza delle ex Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature Straniere nonché dell'attuale Dipartimento di Scienze Umanistiche. | |
| 3.8 | Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero |
| Gli studi seguiti all'estero, presso università straniere, da studenti iscritti al corso di studi sono disciplinati dall'art. 29 del Regolamento didattico d'Ateneo. Il Consiglio di corso di Studi può dettare norme integrative al fine del riconoscimento degli esami sostenuti e della attribuzione dei crediti relativi. In particolare, lo studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo studente è obbligato a definire prima della partenza il proprio learning agreement che viene valutato dai delegati all'internazionalizzazione del Dipartimento. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale. Il CdS incoraggia la partecipazione degli studenti e delle studentesse ai programmi Erasmus anche attraverso il riconoscimento di CFU sia ad esami che ad attività finalizzate alla stesura della Tesi di Laurea svolte presso le sedi di accordi Erasmus. Per la stesura della prova finale all'estero si otterrà il riconoscimento di 3 CFU dei 6 CFU totali. | |

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Lo studente può scegliere liberamente 15 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del Corso di laurea.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c, d del DM 270/2004)

- **Certificazione linguistica**

Per la verifica della conoscenza di una lingua straniera sono previsti 3 CFU per il livello B1 o superiore.

Il riconoscimento dei crediti avviene attraverso la presentazione di una certificazione linguistica, cioè una attestazione formale del livello di conoscenza della lingua straniera rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dall'Ateneo o dall'Ateneo stesso, limitatamente alle lingue per le quali è "testing point".

Per chi non è in possesso di una certificazione, il DISUM organizza esclusivamente test di verifica della conoscenza della lingua inglese (livello B1) per cui offre dei percorsi formativi di supporto.

- **Ulteriori conoscenze linguistiche**

Per le ulteriori conoscenze linguistiche sono previsti 3 CFU.

Vengono considerate ulteriori conoscenze linguistiche i Seminari didattici, i corsi di Lingua italiana, il corso zero di Latino, il corso zero di Greco o le conoscenze di una lingua straniera. I corsi prevedono un'offerta di non meno di 50 ore di attività in aula. La frequenza ai corsi è obbligatoria fatta salva la possibilità di una percentuale di assenza non superiore al 25% e considerate le norme in favore di studenti lavoratori e assimilati. I corsi possono prevedere prove in itinere ma in ogni caso si concludono con una prova finale indispensabile al rilascio dell'attestazione di idoneità.

- **Abilità informatiche e telematiche**

Per le abilità informatiche e telematiche sono previsti 3 CFU.

Le abilità informatiche e telematiche comprendono l'Informatica per le discipline umanistiche.

- **Tirocini formativi e di orientamento**

Per tirocini formativi e di orientamento sono previsti 3 CFU.

I tirocini formativi sono esperienze formative dello studente che costituiscono parte integrante del curriculum di studi. I tirocini curriculari possono essere svolti presso aziende, enti pubblici e privati, organismi internazionali, istituzioni culturali e altre organizzazioni.

- **Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro**

(NON SONO PREVISTE)

4.3 Periodi di studio all'estero

Il Corso fa proprie le direttive dell'Ateneo e del Dipartimento in merito alla mobilità studentesca. Queste si concretizzano in azioni volte a incoraggiare la mobilità presso università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo ha stipulato programmi e accordi bilaterali di mobilità riconosciuti dall'Unione Europea che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.

4.4 Prova finale

La laurea L-5 Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale consistente nella stesura e discussione di un elaborato o in una prova espositiva, secondo le modalità indicate dalle linee guida approvate dal Dipartimento di Scienze Umanistiche.

Lo/la studente iscritto/a al Corso di Studi in Filosofia consegue la laurea superando una prova finale consistente nella redazione e discussione, di fronte a una commissione di docenti, di un elaborato finale. Lo/la studente avrà cura di redigere, sotto la guida di un docente appartenente ad uno dei settori scientifico-disciplinari previsti nell'offerta formativa del Corso di Laurea inserito nel proprio percorso curriculare, l'elaborato che poi sarà presentato e discusso in sede di prova finale. Tutto ciò a norma del Regolamento Didattico di Ateneo e delle delibere del Dipartimento di Scienze Umanistiche.

A. Relatore

Lo/la studente sceglie come relatore dell'elaborato finale il/la docente di un settore scientifico-disciplinare compreso nel proprio piano di studi, con cui concorderà l'argomento e la metodologia da applicare nell'elaborazione del testo da presentare e discutere alla prova finale.

Fatta salva la libertà d'insegnamento, l'assenso alla funzione di relatore non è condizionato né alla media di voti dello/a studente né all'esito di esami professati dal docente.

Concordati con il docente-relatore l'argomento e la metodologia da applicare, lo/la studente consegna agli uffici preposti il modulo di assegnazione dell'elaborato, debitamente firmato dal relatore, con congruo anticipo. La durata di validità del modulo è di dodici mesi, trascorsi i quali il modulo va rinnovato; in mancanza di rinnovo il docente è sciolto dall'impegno di relatore.

B. Scadenze

Lo/la studente avrà cura di adempiere alle scadenze amministrative, telematiche e non, secondo le modalità e il calendario emanati dagli organi competenti. Entro il termine stabilito per ogni sessione, e purché non rimangano da sostenere più di tre esami, il/la studente consegnerà su carta agli uffici una sintesi (abstract) del proprio lavoro, insieme alla dichiarazione firmata di originalità di cui alla lettera G.

C. Carico di lavoro

La quantità complessiva di lavoro che il/la studente è tenuta a svolgere nelle sue diverse fasi (documentazione, studio, stesura, editing) dovrà essere commisurata al numero di crediti previsti per la prova finale nel regolamento didattico di questo CdS.

D. Consegna

Il/la studente consegnerà il proprio lavoro completo al docente relatore in tempi tali da permettere a quest'ultimo un'adeguata revisione e allo/a studente le relative modifiche, e in ogni caso non oltre la data di attivazione del caricamento del documento in pdf sul portale studenti.

E. Tipologia

L'elaborato consisterà in un dattiloscritto – in lingua italiana – relativo a un ambito disciplinare o interdisciplinare coerente con il percorso formativo seguito dallo/a studente, e ricadente in una delle tipologie contemplate nel Regolamento didattico del CdS.

Il dattiloscritto può accompagnare supporti multimediali originali al fine di illustrarne i contenuti e le modalità di realizzazione. Si indicano qui di seguito, a titolo esemplificativo, alcune tipologie possibili:

1. analisi linguistica o filologica e commento storico-critico di un testo o di un corpus;
2. esame di uno o più fenomeni culturali in una o più aree geografiche e/o epoche storiche;
3. esposizione ragionata di un argomento o di una corrente nell'ambito di una o più discipline;
4. esame linguistico e analisi storico-critica di un corpus lessicografico;
5. approfondimento di un argomento o di un percorso concettuale nell'ambito delle discipline oggetto di studio anche in chiave interdisciplinare, sostenuto da adeguata metodologia e aggiornata bibliografia.

Chi si candida alla laurea triennale dovrà dimostrare di aver acquisito metodi e strumenti appropriati al campo di studi scelto e di essersi impadronito delle tecniche basilari di redazione di testi argomentativi avanzati, con adeguata organizzazione della materia e corretta indicazione delle fonti e dei materiali utilizzati.

F. Caratteristiche formali

Le dimensioni consigliate per l'elaborato prevedono un numero di caratteri tra 25.000 e 50.000 (tutto incluso). L'elaborato dovrà essere conforme agli standard correnti della confezione di testi argomentativi di livello superiore, con una ragionata articolazione interna e un adeguato corredo di fonti e materiali opportunamente documentati

G. Originalità

L'elaborato dovrà essere interamente frutto di lavoro personale. Non sono ammesse citazioni letterali non dichiarate, tratte da testi altrui di qualunque genere; a tal riguardo lo/la studente, all'atto di consegnare agli uffici la sintesi del proprio lavoro, sottoscrive una dichiarazione di originalità. Di conseguenza le porzioni di testo di altra provenienza che non siano state opportunamente segnalate come tali – con rese tipografiche evidenti e i dovuti rinvii alla fonte diretta – verranno considerate plagio. A seconda dell'entità del plagio,

l'esame di laurea di chi ne risulti responsabile sarà annullato, anche nel caso in cui sia stato previsto nel calendario della sessione.

H. Seduta di laurea e valutazione

Durante la seduta di laurea si procederà all'esame dell'elaborato proposto dal/dalla studente nella duplice forma di testo scritto (elaborato) e di esposizione orale. L'esame sarà sostenuto di fronte a una commissione composta da cinque docenti (in conformità al Regolamento didattico di Ateneo – art.22, c.6 –, gli organi gestionali possono decidere una composizione di tre docenti).

I criteri di valutazione della prova finale da parte della commissione sono ispirati di massima alle rubriche dei descrittori di Dublino; pertanto si terrà conto dei seguenti parametri:

- conoscenza e capacità di comprensione mostrate nella padronanza dei temi e nell'uso di strumenti adeguati, bibliografici e non;
- capacità di applicare le proprie conoscenze mediante un approccio consapevole allo scopo di ideare e sostenere argomentazioni;
- capacità di raccogliere e interpretare dati utili a elaborare giudizi autonomi;
- capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e proposte a interlocutori specialisti e non;
- capacità di acquisire le competenze necessarie per intraprendere studi successivi.

Per la determinazione del voto finale, la commissione terrà conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo/a studente durante tutto il corso di studi, espressi attraverso la media ponderata, e attribuirà alla prova finale un punteggio che va da 0 a 5 punti, espressi in centodecimi. Le lodi attribuite agli esami di profitto del curriculum dei/delle candidati/e saranno valutate in sede di laurea 0,30 punti (in centodecimi) per ogni lode in carriera. Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può conferire la lode su proposta del relatore e con approvazione all'unanimità.

Per tutto quanto qui non previsto il CdS fa riferimento al Regolamento Didattico dell'Ateneo e alle Linee guida per le lauree deliberate dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umanistiche.

Il Dipartimento promuove, in sinergia con il Centro Biblioteche e Documentazione dell'Ateneo e la Biblioteca del Dipartimento, la formazione dei laureandi al miglior utilizzo dei servizi bibliotecari, delle risorse digitali e delle procedure di redazione della bibliografia, anche attraverso l'organizzazione, ove possibile, di corsi propedeutici alla stesura della Prova Finale.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2021/2022

| n. | SSD | denominazione | CFU | n. ore | | propedeuticità | Obiettivi formativi |
|----|--------------|--|-----|---------|----------------|----------------|--|
| | | | | lezioni | altre attività | | |
| 1 | M-STO/07 | Chiese religioni e multiculturalismo (opzionale) | 6 | 36 | NO | NO | Acquisire gli strumenti di base per la comprensione e la classificazione dei fenomeni religiosi. |
| 2 | M-FIL/03 | Etica della comunicazione (opzionale) | 6 | 36 | NO | NO | Fornire una conoscenza delle principali riflessioni in campo morale applicate a settori specifici della comunicazione, come giornalismo, pubblicità, internet, cinema. |
| 3 | M-FIL/02 | Filosofia della scienza | 9 | 54 | NO | NO | Illustrare i concetti basilari e attuali della filosofia della scienza e della logica del primo ordine. |
| 4 | M-PED/01 | Filosofia dell'educazione (opzionale) | 9 | 54 | NO | NO | Indagare criticamente gli aspetti fondativi e formali della pedagogia, il discorso, il tipo di rigore, la scelta di valori che l'accompagnano. |
| 5 | M-FIL/03 | Filosofia morale | 9 | 54 | NO | NO | Fornire una conoscenza critica di alcune questioni fondamentali della filosofia morale, collocate nel contesto del pensiero moderno. |
| 6 | M-FIL/01 | Filosofia teoretica | 9 | 54 | NO | NO | Illustrare i temi fondamentali della metafisica e far comprendere che la filosofia è ontologia universale e fenomenologica. |
| 7 | M-FIL/01 | Fondamenti di filosofia (opzionale) | 9 | 54 | NO | NO | Acquisire una prima consapevolezza del nesso tra società, idee e pratiche filosofiche tramite l'evidenziazione dei percorsi per i quali si definisce e matura la domanda di razionalità; fare una prima esperienza di lettura critica di testi filosofici. |
| 8 | M-FIL/01 | Istituzioni di filosofia analitica (opzionale) | 9 | 54 | NO | NO | Fornire una conoscenza istituzionale degli aspetti fondamentali della filosofia analitica e dei suoi legami con le scienze cognitive. |
| 9 | L-FIL-LET/10 | Letteratura italiana (opzionale) | 9 | 54 | NO | NO | Fornire una conoscenza dei principali autori e delle opere più significative della Letteratura Italiana, insieme a metodi di interpretazione dei testi. |

| | | | | | | | |
|----|----------|---|---|----|----|----|--|
| 10 | M-PED/01 | Pedagogia generale (opzionale) | 9 | 54 | NO | NO | Fornire una conoscenza delle ultime riflessioni che la ricerca pedagogica e didattica – nella pluralità e ricchezza di correnti e di modelli – ha prodotto negli ultimi anni. |
| 11 | M-PSI/04 | Psicologia dello sviluppo con Laboratorio (opzionale) | 9 | 54 | NO | NO | Fornire una conoscenza delle principali dinamiche relative all'età dello sviluppo, fra cui quelle relative alla nascita dell'intersoggettività e della soggettivazione nell'adolescenza. |
| 12 | M-PSI/01 | Psicologia generale con Laboratorio | 9 | 54 | NO | NO | Fornire una conoscenza di base delle tematiche, dei metodi e della storia della psicologia. |
| 13 | SPS/11 | Sociologia dei fenomeni politici | 6 | 36 | NO | NO | Fornire le conoscenze teoriche ed empiriche sui principali fenomeni politici dell'età contemporanea: forme di potere, stato, partiti, gruppi, ideologie. |
| 14 | SPS/07 | Sociologia della cultura (opzionale) | 6 | 36 | NO | NO | Comprendere le norme, i valori, le credenze e i simboli che danno senso alle collettività umane. |
| 15 | SPS/07 | Sociologia generale | 6 | 36 | NO | NO | Offrire le coordinate per uno studio dei fenomeni costitutivi del sistema sociale, in particolare i fenomeni di differenziazione e disegualianza sociale, e globalizzazione. |
| 16 | M-STO/04 | Storia contemporanea | 6 | 36 | NO | NO | Offrire una conoscenza generale della storia del Novecento, una rassegna delle ipotesi di periodizzazione e dei percorsi interpretativi prodotti dalla storiografia. |
| 17 | M-STO/07 | Storia del pensiero religioso medievale (opzionale) | 6 | 36 | NO | NO | Acquisire una prima consapevolezza del nesso tra società e pensiero religioso nel medioevo tramite l'evidenziazione dei percorsi per i quali si definisce e matura una domanda di senso; fare una prima esperienza di lettura critica di testi. |
| 18 | M-FIL/06 | Storia della filosofia | 9 | 54 | NO | NO | Acquisire una coscienza critica della storia della filosofia e conoscere il pensiero dei principali autori e le principali correnti filosofiche dell'età moderna e contemporanea, anche attraverso l'approfondimento e la lettura di estratti delle opere dei maggiori pensatori in programma. |

| | | | | | | | |
|----|----------|--|---|----|----|----|---|
| 19 | M-FIL/07 | Storia della filosofia antica | 9 | 54 | NO | NO | Far conseguire una conoscenza di base della storia del pensiero filosofico e scientifico antico e competenze relative agli aspetti critico-metodologici della disciplina. |
| 20 | M-FIL/08 | Storia della filosofia medievale | 9 | 54 | NO | NO | Offrire un primo approccio al pensiero medievale come movimento delle idee, all'interno del quale riconoscere la progressiva precisazione di un oggetto filosofico. |
| 21 | M-FIL/06 | Storia della filosofia moderna e contemporanea | 9 | 54 | NO | NO | Fornire una conoscenza del dibattito storico-filosofico contemporaneo, con riferimento alle tematiche riguardanti le scienze umane e la loro articolazione metodologica, rendendoli capaci di un approccio diretto ai testi filosofici. |
| 22 | M-STO/07 | Storia delle religioni nel mondo contemporaneo (opzionale) | 6 | 36 | NO | NO | Acquisizione di una conoscenza di base dei fondamenti delle principali religioni presenti nel mondo contemporaneo. |
| 23 | L-ANT/02 | Storia greca | 6 | 36 | NO | NO | Offrire una conoscenza della storia e della cultura greca dall'epoca delle civiltà minoica e micenea fino all'età ellenistica. |
| 24 | M-STO/01 | Storia medievale | 6 | 36 | NO | NO | Far conseguire una conoscenza organica e complessiva degli eventi storici verificatisi dal secolo IV al secolo XVI d.C., con particolare attenzione per gli aspetti filosofici, culturali, religiosi, politico-sociali ed economici. |
| 25 | M-STO/02 | Storia moderna | 6 | 36 | NO | NO | Offrire la conoscenza dei principali temi di storia dal 1492 al 1870. |
| 26 | L-ANT/03 | Storia romana | 6 | 36 | NO | NO | Delimitare la storia di Roma dalle origini alla caduta dell'Impero d'Occidente. |

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

coorte 2021/2022

| n. | SSD | denominazione | CFU | forma didattica | verifica della preparazione | frequenza |
|-----------------------------|--------------|---|-----|-----------------|-----------------------------|-----------|
| 1° anno - 1° periodo | | | | | | |
| 1 | M-FIL/01 | Istituzioni di filosofia analitica (opzionale) | 9 | LF | O/S | NO |
| 2 | M-FIL/06 | Storia della filosofia | 9 | LF | O/S | NO |
| 3 | M-FIL/07 | Storia della filosofia antica | 9 | LF | O/S | NO |
| 4 | L-ANT/03 | Storia romana | 6 | LF | O/S | NO |
| | | Verifica della conoscenza di lingua straniera (Lingua inglese livello B1) | 3 | | | |
| 1° anno - 2° periodo | | | | | | |
| 1 | M-FIL/01 | Fondamenti di filosofia (opzionale) | 9 | LF | O/S | NO |
| 2 | L-FIL-LET/10 | Letteratura italiana (opzionale) | 9 | LF | O/S | NO |
| 3 | M-PSI/04 | Psicologia dello sviluppo con laboratorio (opzionale) | 9 | LF | O/S | NO |
| 4 | M-PSI/01 | Psicologia generale con laboratorio | 9 | LF | O/S | NO |
| 5 | L-ANT/02 | Storia greca | 6 | LF | O/S | NO |
| 2° anno - 1° periodo | | | | | | |
| 1 | M-FIL/03 | Filosofia morale | 9 | LF | O/S | NO |
| 2 | M-FIL/02 | Filosofia della scienza | 9 | LF | O/S | NO |
| 3 | M-STO/01 | Storia medievale | 6 | LF | O/S | NO |
| 4 | | Insegnamento a scelta | 6 | | | |
| | | Informatica per le discipline umanistiche | 3 | | | |
| 2° anno - 2° periodo | | | | | | |
| 1 | M-STO/07 | Chiese religioni e multiculturalismo (opzionale) | 6 | LF | O/S | NO |
| 2 | M-FIL/03 | Etica della comunicazione (opzionale) | 6 | LF | O/S | NO |
| 3 | M-PED/01 | Filosofia dell'educazione (opzionale) | 9 | LF | O/S | NO |
| 4 | M-PED/01 | Pedagogia generale (opzionale) | 9 | LF | O/S | NO |
| 5 | SPS/07 | Sociologia della cultura (opzionale) | 6 | LF | O/S | NO |
| 6 | M-STO/07 | Storia del pensiero religioso medievale (opzionale) | 6 | LF | O/S | NO |
| 7 | M-FIL/08 | Storia della filosofia medievale | 9 | LF | O/S | NO |
| 8 | M-STO/07 | Storia delle religioni del mondo contemporaneo (opzionale) | 6 | LF | O/S | NO |
| | | Ulteriori conoscenze linguistiche | 3 | | | |
| 3° anno - 1° periodo | | | | | | |
| 1 | SPS/07 | Sociologia generale | 6 | LF | O/S | NO |
| 2 | M-STO/04 | Storia contemporanea | 6 | LF | O/S | NO |
| 3 | M-STO/02 | Storia moderna | 6 | LF | O/S | NO |

| | | | | | | |
|-----------------------------|----------|--|---|----|-----|----|
| 4 | | Insegnamento a scelta | 9 | | | |
| | | Tirocini formativi e di orientamento | 3 | | | |
| 3° anno - 2° periodo | | | | | | |
| 1 | M-FIL/01 | Filosofia teoretica | 9 | LF | O/S | NO |
| 2 | SPS/11 | Sociologia dei fenomeni politici | 6 | LF | O/S | NO |
| 3 | M-FIL/06 | Storia della filosofia moderna e contemporanea | 9 | LF | O/S | NO |
| | | Prova finale | 6 | | | |

Legenda:

LF = Lezioni frontali

O/S = Esame finale orale e/o scritto